

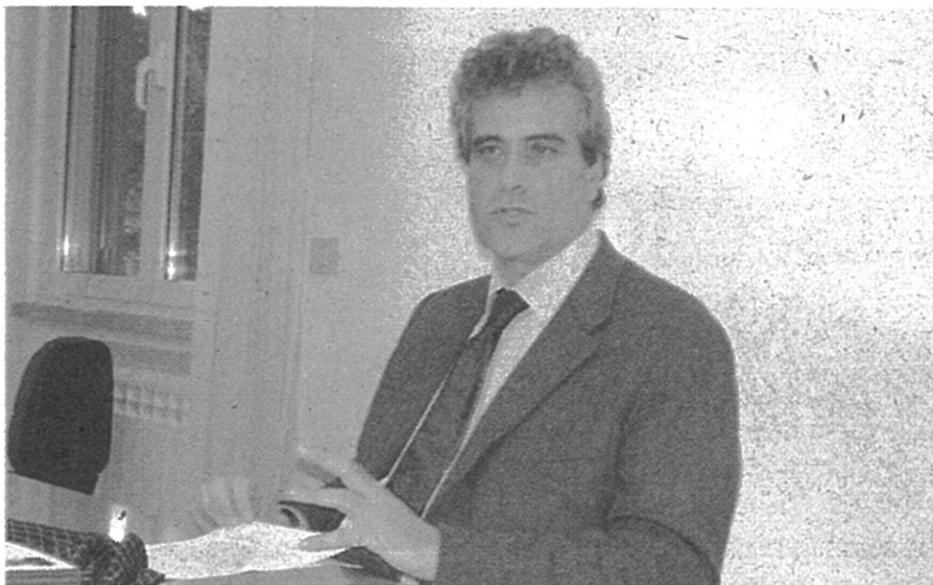
Il caso Consensi unanimi alla proposta degli avvocati

Informatizzazione del Tribunale Arrivano i soldi dalle categorie

Silvia Colasanti

■ Tutte le associazioni di categoria e i sindacati che, ieri mattina, hanno partecipato all'incontro con l'Ordine degli avvocati di Latina, si sono detti disponibili a contribuire al finanziamento dell'informatizzazione del Tribunale del capoluogo, per risolvere un'emergenza socio-economica di tutto il territorio pontino. Un risultato importante quello raggiunto ieri, con la elaborazione di un documento unitario con il quale sarà possibile rivolgersi agli enti locali, i Comuni e la Provincia, perché facciano la loro parte.

La proposta di raccogliere i fondi per informatizzare il palazzo di giustizia – che comporterebbe in una prima fase almeno l'emissione on-line dei decreti ingiuntivi e la consultazione on-line delle banche dati, per la quale servi-



Presidente L'avv. Giovanni Malinconico

rebbero 170mila euro – era stata delineata dall'ordine degli avvocati durante la riunione del 10 novembre scorso. La Camera di Commercio di Latina si è impegnata a contribuire con 50mila euro in due anni. I commercialisti potrebbero impegnarsi con altri diecimila euro. L'Ordine degli avvocati potrebbe stanziare dai 50 ai 100mila euro. Il Ministero di Giustizia metterebbe naturalmente a disposizio-

ne il software e gestirebbe il progetto analitico ed esecutivo che sarà richiesto nei prossimi giorni alla Direzione generale del Ministero stesso per i servizi informatici. «I tempi per concertare l'informatizzazione – ha spiegato il presidente dell'ordine Giovanni Malinconico – con il Ministero e la Corte d'Appello potrebbero essere brevi. Se la politica si schiererà al nostro fianco il progetto potrebbe partire anche fra sei mesi».